



COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 141 DEL 26-09-2013

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DIRITTO ALLO STUDIO. ANNO SCOLASTICO
2013/2014

L'anno DUEMILATREDICI addì VENTISEI del mese di SETTEMBRE alle ore 11.30 nella Residenza Comunale, convocata nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sottoindicati Signori:

N.ro	COGNOME E NOME	Pr.	As.
1	COLOMBO Alfredo	Si	
2	GALLI Franco	Si	
3	POZZOLI Maria Pia	Si	
4	CESANA Tiziano	Si	
5	CASIRAGHI Marisa	Si	

PRESENTI : 5

ASSENTI: 0

Partecipa il Segretario Generale MANCINI Dr.ssa LAURA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. COLOMBO ALFREDO assume la Presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DIRITTO ALLO STUDIO. ANNO SCOLASTICO 2013/2014.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto e fatto proprio il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Responsabile del procedimento del Settore Socio-Culturale per l'Ufficio Istruzione, dott.ssa Antonella Ida Campagna;

Ritenuto per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio che si condividono di deliberare in merito;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal sostituto Responsabile del Settore Socio-Culturale, dott.ssa Erika Raimondo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 ed inserito all'originale del presente atto;

Dato atto che sulla proposta è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 in quanto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, anch'esso inserito all'originale del presente atto;

Visto l'art. 48 D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. Di approvare il piano di interventi per la promozione del diritto allo studio per l'anno scolastico 2013/2014 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. Di assicurare che gli impegni di spesa saranno assunti con specifiche determinazioni da parte dei Responsabili dei Settori di competenza;
4. Di dare atto che le tariffe, salvo successive modifiche, vengono confermate negli importi già deliberati dalla Giunta Comunale con atto n. 43 del 04/04/2013;
5. Di dare atto che la presente deliberazione costituisce ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e che al competente Settore Socio-Culturale, sono assegnate le conseguenti procedure esecutive e gestionali a norma del medesimo art. 107, comma 1;
6. Di prendere atto che attualmente, ai sensi della L. 241/90 s.m.i., il Responsabile del procedimento del Settore Socio-Culturale per l'Ufficio Istruzione-Sport è la dott.ssa Antonella Ida Campagna;

7. Di dare mandato ai Responsabili dei Settori interessati l'adozione degli atti necessari e conseguenti per quanto di competenza e nel rispetto dei vincoli di bilancio;
8. Di dare atto che della presente deliberazione sarà data comunicazione ai capogruppo ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 267/2000 e altresì al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 31 del vigente Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione C.C. n. 12 del 20/04/2009;

Infine stante l'urgenza di provvedere in merito;

Con successiva votazione unanime e favorevole resa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 267/2000;

Allegati: 1) Piano diritto allo studio anno 2013/2014;
2) Pareri.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

SETTORE SOCIO-CULTURALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DIRITTO ALLO STUDIO. ANNO SCOLASTICO 2013/2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti i seguenti atti:

- la Legge Regionale 20 marzo 1980, n. 31 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio in Lombardia";
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica";
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali";
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere di istruzione e formazione, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- la Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia";
- il Decreto 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- la Delibera di Consiglio Regionale per la Lombardia 19 febbraio 2008, n. 528 "Indicazioni e criteri per la programmazione regionale dei servizi educativi";
- il documento approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni-Autonomie Locali il 20 marzo 2008 relativo a "Modalità e criteri di accoglienza e presa in carico degli alunni con disabilità";
- Piano dell'Offerta Formativa approvato dagli Organi Collegiali dell'Istituto;

Rilevato che a norma dell'art. 16 della sopracitata legge regionale n. 31/80 occorre approvare il piano per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2013/2014 come risulta nell'allegato elaborato;

Informato che il suddetto piano prevede una serie di interventi per i quali occorrerà assumere idonei impegni di spesa, sulla base delle disponibilità di bilancio;

Visto l'art. 48 del D.lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso

PROPONE DI APPROVARE IL SEGUENTE DELIBERATO

1. Di approvare il piano di interventi per la promozione del diritto allo studio per l'anno scolastico 2013/2014 nel testo risultante dal documento allegato al presente atto che forma parte integrante e sostanziale;

2. Di demandare gli impegni di spesa conseguenti ai Responsabili dei Settori di competenza in materia;

Infine stante l'urgenza di provvedere in merito;

PROPONE

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 267/2000;

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Attilio Gola Longo

PIANO DIRITTO ALLO STUDIO – ANNO SCOLASTICO 2013-2014

1. PREMESSA

Nella prospettiva di una generale condivisione è presentata al Consiglio Comunale la relazione accompagnatoria della delibera relativa al Piano di Diritto allo Studio 2013/14. Il documento si articola in una prima parte, che riguarda la composizione ed il funzionamento delle singole realtà scolastiche e in una seconda che illustra in modo sistematico i servizi e le risorse messi a disposizione da questa Amministrazione Comunale alle istituzioni scolastiche.

Considerato che il luogo primario dell'educazione è la famiglia e che la scuola concorre con quest'ultima al processo di crescita dei bambini e dei ragazzi, il piano si prefigge di:

- integrare e coordinare le risorse dei vari soggetti che operano nel campo dell'istruzione e della formazione;
- stimolare l'apertura dell'istituzione scolastica nei confronti degli enti e delle associazioni locali, per arricchire e diversificare la qualità dell'offerta formativa;
- facilitare l'inserimento degli alunni in situazione di svantaggio per mezzo dell'aiuto educativo ed altre forme di sostegno ad personam e alle famiglie.

Il presente documento resta comunque un atto generale di indirizzo, poiché nella fase operativa le previsioni si adegueranno in relazione alle singole esigenze scolastiche.

PARTE PRIMA

2. CALENDARIO SCOLASTICO 2013/2014

In ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali vigenti il Consiglio di Istituto ha deliberato il calendario scolastico 2013/2014, come segue:

giovedì 5 settembre 2013	inizio scuola dell'infanzia
giovedì 12 settembre 2013	inizio scuola primaria e secondaria 1° grado
venerdì 6 giugno 2014	termine scuola primaria e secondaria 1°
venerdì 27 giugno 2014	termine scuola dell'infanzia
Festività e sospensione attività didattica:	
lunedì 28 ottobre 2013	festa patronale
venerdì 1 novembre 2013	Ognissanti
da lunedì 23 dicembre 2013 a lunedì 6 gennaio 2014	vacanze natalizie
venerdì 7 marzo 2014	carnevale ambrosiano
da giovedì 17 aprile 2014 a giovedì 24 aprile 2014	vacanze pasquali
venerdì 25 aprile 2014	festività civile
giovedì 1 maggio	festività civile
venerdì 2 maggio 2014	delibera Consiglio di Istituto
lunedì 2 giugno 2014	festività civile

3. LE SCUOLE

Sul territorio comunale sono attive due istituzioni scolastiche:

- l'Istituto Comprensivo Statale "Giacomo Paccini",
- la Scuola dell'infanzia Paritaria "Santa Gianna Beretta Molla".

3.1 ISTITUTO STATALE COMPRESIVO "GIACOMO PACCINI"

Costituito ufficialmente il 1° settembre 2000 a seguito dell'applicazione del D.P.R. 8/03/1999 n. 275 (Regolamento autonomia), esso comprende:

- la Scuola dell'Infanzia, sita in viale Brianza 12,
- la Scuola primaria "Don Lorenzo Milani", sita in viale Brianza 12,
- la scuola secondaria di 1° grado "Giuseppe Parini", sita in via F. Baracca 25.

Il dirigente scolastico, in carica dall'1/09/13, è la dott.ssa Cassinari Maddalena.

3.1.1 Scuola dell'Infanzia statale

E' aperta a tutti i bambini italiani e stranieri che abbiano un'età compresa fra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre, nonché, in presenza di posti disponibili, anche ai bambini che compiono i tre anni entro il 30 aprile dell'anno di riferimento. Ha durata triennale e non è obbligatoria. Nel rispetto della prioritaria responsabilità educativa della famiglia, la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale dei minori e, nella sua autonomia e specificità didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con la scuola primaria.

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è di 40 ore settimanali, con possibilità di estensione fino a 50 ore (art. 2, DPR 89/2009).

Formazione sezioni anno scolastico 2013/14

Sez. A alunni n. 26

Sez. B alunni n. 26

Sez. C alunni n. 26

Sez. D alunni n. 27

Sez. E alunni n. 23

per un totale di n. 128 alunni, di cui n. 29 stranieri.

Alunni H inseriti: n. 4

Oltre alle consuete attività didattiche nelle sezioni, vengono programmati, a rotazione in ciascuna sezione e/o per gruppi omogenei, i seguenti laboratori:

- pittura,
- psicomotricità,
- manipolativo-corporeo-globale,
- ricerca-progettazione-costruzione nel tempo e nello spazio.

Giornata tipo:

7,45 - 8,30: accoglienza in un'aula comune;

8,30 - 9,00: accoglienza nelle sezioni;

9,00- 11,30: attività educative - didattiche;

11,30 - 14,00: attività di vita pratica, mensa e attività ludiche;

12,45 - 13,00: uscita intermedia;

14,00 - 15,30: attività educative-didattiche;

15,30 - 15,45: uscita;

15,45 - 17,00: prolungamento orario (su richiesta delle famiglie)

3.1.2 Scuola Primaria

L'esperienza educativa proposta dalla scuola primaria definisce un percorso nel quale ogni alunno assume un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppa le proprie inclinazioni, tiene viva la curiosità, riconosce le difficoltà, interviene con originalità nella soluzione dei problemi, assume progressivamente consapevolezza di sé e si avvia a costruire un proprio progetto di vita.

Essa inoltre sviluppa nei bambini la capacità di utilizzare procedure di studio e di lavoro efficaci ed autonome.

Formazione classi anno scolastico 2013/2014

cl. 1A n. al. 19
 cl. 1B n. al. 22
 cl. 1C n. al. 22
 cl. 1D n. al. 21
 cl. 2A n. al. 24
 cl. 2B n. al. 22
 cl. 2C n. al. 23
 cl. 2D n. al. 23

cl. 3A n. al. 25
 cl. 3B n. al. 26
 cl. 3C n. al. 25
 cl. 4A n. al. 19
 cl. 4B n. al. 21
 cl. 4C n. al. 22
 cl. 5A n. al. 24
 cl. 5B n. al. 23
 cl. 5C n. al. 23

per un totale di n. **384** alunni, di cui stranieri n. **33**.
 Alunni H inseriti: n. 16

Nella primaria il tempo scuola può essere di 27 ore d'insegnamento o di 40 ore comprensive della mensa, corrispondenti al modello di Tempo Pieno.

Per evitare una differenziazione di tempo scuola tra le singole classi, che pregiudica la qualità formativa raggiunta nella nostra scuola, il Collegio Docenti sostiene la scelta di un tempo scuola uguale per tutti, che si sviluppi in 5 mattine e 5 pomeriggi corrispondenti al TEMPO PIENO nel quale è garantito il servizio mensa. In tal modo è possibile costituire gruppi classe equieterogenei.

L'effettiva attuazione del TEMPO PIENO in tutte le classi è subordinata all'autorizzazione da parte dell'Ufficio Scolastico provinciale e all'organico assegnato all'Istituto.

Qualora il numero delle classi prime autorizzate a Tempo Pieno fosse inferiore alle richieste dei genitori, la scuola attiva classi a 27 ore e utilizza l'organico d'Istituto per il servizio mensa nei tre giorni dei rientri.

L'orario settimanale delle classi a TP va dalle 8,30 alle 16,30 dal lunedì al venerdì, mentre per le classi a TN i rientri sono ridotti a tre (lunedì, mercoledì e giovedì).

Per l'anno scolastico 2013/14 le classi funzionanti a TN sono tre: 1A, 5B e 5C; le altre sono tutte a TP.

MONTE ORE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE DEFINITE DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

DISCIPLINE	CLASSI 1^	CLASSI 2^	CLASSI 3^	CLASSI 4^	CLASSI 5^
Italiano	7	7	7	7	7 (6 nel TN)
Matematica	7 (6 nel TN)	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Ed. all'immagine	2	2	2	2	2 (1 nel TN)
Ed. musicale	2 (1 nel TN)	2	2	2	2 (1 nel TN)
Ed. motoria	2 (1 nel TN)	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Lingua straniera	1	2	3	3	3
Informatica	1	1	1	1	1
Tot. ore	30 (27 nel TN)	30	30	30	30 (27 nel TN)

3.1.3 Scuola secondaria di 1° grado

La scuola secondaria di 1° grado sviluppa le capacità autonome di studio e di interazione sociale; accresce in modo sistematico, anche per mezzo delle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità personali in relazione alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea e della tradizione locale; stimola le competenze e le capacità di scelta individuali; fornisce strumenti culturali adeguati alla prosecuzione delle attività di studio e di formazione ed aiuta ad orientare gli allievi nella scelta del successivo grado di istruzione. In particolare la scuola Parini si caratterizza per il suo **indirizzo musicale**. Il nostro istituto infatti è uno dei pochi nel territorio ad offrire l'opportunità di imparare a suonare uno strumento musicale. L'assegnazione dello strumento (flauto, violino, clarinetto, chitarra, pianoforte, percussioni) avviene in base a una prova orientativo-attitudinale, alla richiesta dell'alunno e al numero dei posti disponibili. Per ogni studente sono previste settimanalmente una lezione teorica, una pratica ed eventualmente una di musica d'insieme.

Formazione classi anno scolastico 2013/14

cl. 1A n. al. 21

cl. 1B n. al. 21

cl. 1C n. al. 20

cl. 1D n. al. 20

cl. 2A n. al. 22

cl. 2B n. al. 19

cl. 2C n. al. 20

cl. 3A n. al. 24

cl. 3B n. al. 20

cl. 3C n. al. 24

per un totale di n. 211 alunni, di cui stranieri n. 16

Alunni H inseriti: n. 7.

Tempo normale: è organizzato su 5 giorni, con due rientri pomeridiani. L'orario annuale obbligatorio è di 990 ore, corrispondenti a 29 ore settimanali, articolate in 31 spazi della durata di 55 minuti ciascuno, più 33 ore annuali destinate ad attività di approfondimento riferite agli insegnanti di materie letterarie (D.P.R. 20.03.2009 n. 89).

Italiano 5 spazi

Storia e geografia 4 spazi

Matematica e scienze 6 spazi

Informatica/attività di approfondimento 2 spazi in compresenza con italiano, matematica o strumento musicale

Tecnologia 2 spazi

Lingua inglese 3 spazi

Lingua francese 2 spazi

Arte e immagine 2 spazi

Scienze motorie 2 spazi

Musica 2 spazi

Religione 1 spazio

Tempo prolungato: è organizzato su 5 giorni con 3 rientri pomeridiani. All'orario settimanale obbligatorio del tempo normale si aggiungono 3 spazi dedicati ad attività integrative delle discipline di studio e il servizio mensa.

Le attività integrative costituiscono l'espressione delle migliori esperienze che da anni caratterizzano il nostro istituto come luogo di buone pratiche didattiche ed aiutano lo studente anche in previsione della scelta della scuola superiore. Esse sono riservate agli alunni di TP delle classi seconde e terze e si articolano in:

- attività artistico-espressive-pratiche;
- teatro;
- attività di recupero-potenziamento;
- educazione ambientale;
- scienze Under 18 e comunicazione scientifica;
- certificazione ESOL_Ket inglese;
- latino (classi 3[^]);
- educazione alla convivenza civile.

Orario settimanale tempo scuola: dal lunedì al venerdì:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.00-12.50	Orario Obbligatorio	Orario Obbligatorio	Orario Obbligatorio	Orario Obbligatorio	Orario Obbligatorio
12.50-14.00	Mensa	Mensa	Teoria musicale fino alle ore 13.40	Mensa	Mensa
14.00-16.45	Orario obbligatorio classi prime e seconde Strumento classi terze	Orario obbligatorio classi seconde e terze Tempo prolungato classi prime Strumento	Eventuale lezione di strumento dalle 13.40 alle 14.40	Orario obbligatorio classi prime Tempo prolungato classi seconde e terze	Orario obbligatorio classi terze Strumento prime e seconde

3.2 SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "SANTA GIANNA BERETTA MOLLA".

La scuola dell'infanzia paritaria è attiva sul territorio comunale da oltre un secolo e contribuisce insieme alla statale, di cui condivide i criteri di accoglienza, a soddisfare i bisogni dell'utenza ed a formare i requisiti di base nei bambini dai tre ai cinque anni.

Il Comune di Sovico ha in essere con la "Beretta Molla" una convenzione, che scade il 31/12/ 2014, nella quale si riconosce la funzione pubblica della scuola, mentre l'Ente gestore si impegna ad attuare gli orientamenti dell'attività educativa vigenti nelle scuole dell'infanzia statale, ad istituire gli organi collegiali come previsto dalla normativa vigente e a rispettare i criteri di formazione delle sezioni, di assunzione e di inquadramento, anche economico, del personale.

Formazione sezioni anno scolastico 2013/14

sezione rossa n. al. 23

sezione azzurra n. al. 23

sezione verde n. al. 23

sezione gialla n. al. 24

sezione arancio n. al. 18

per un totale di n. al. 111, di cui stranieri n. 9

Alunni H inseriti: n. 1

Giornata tipo

7,30 – 8,30. pre scuola,
8,30 – 8,45: chiusura ricevimento bambini,
8,45 – 9,20: ingresso bambini,
9,20 – 12,00: attività educative,
12,00 – 13,00: mensa
13,00 – 13,15: prima uscita bambini,
13,00 – 15,30: attività educative pomeridiane,
15,30 – 15,45: seconda uscita bambini,
15,45 – 17,45: merenda e post scuola.

PARTE SECONDA

4. INTERVENTI A FAVORE DELLA SCUOLA STATALE DI SOVICO

4.1 Piano Offerta Formativa

La somma messa a bilancio dal Comune, quale contributo all'Istituto Comprensivo "Giacomo Paccini" per il diritto allo studio 2013/14, è di € **35.650,00** e sarà utilizzato dalla scuola per:

- A) la realizzazione dei progetti previsti nel P.O.F, tra i quali si indicano i più significativi:
- Corso di lingua inglese (scuola dell'infanzia)
 - "La strada io la conosco" (scuola dell'infanzia)
 - Educazione motoria, in collaborazione con diverse società sportive locali, (scuola primaria)
 - Lingua senza frontiere (scuola primaria)
 - Scienze Under 18 (scuola primaria e secondaria)
 - Progetto KET –lingua inglese (scuola secondaria)
 - Attività e rassegna teatrale (scuola secondaria)
 - Educazione musicale (scuola secondaria);
- B) l'acquisto di materiale didattico e di consumo per le tre scuole;
- C) l'attivazione del servizio di pre e post scuola nella primaria (per l'a.s. 2013/14 si registrano 70 iscrizioni al pre e 25 al post scuola);
- D) l'assunzione nella scuola primaria di un'educatrice, per n. 6 ore settimanali, da adibire all'assistenza alla mensa, al fine di garantire il tempo scuola richiesto dalle famiglie (preventivo di € 3.192,00);
- E) l'assunzione nella scuola dell'infanzia di un'educatrice per n. 13 ore settimanali, per completare l'orario della quinta sezione (preventivo di € 6.916,00).

Dalla rendicontazione 2012/13 presentata dall'Istituto risulta che il contributo di € 25.000,00 è stato così utilizzato:

€ 9.467,31 per materiale didattico di consumo;
€ 7.179,35 per servizio pre e post scuola;
€ 8.353,34 per progetti.

Con risorse proprie l'Istituto prosegue l'esperienza del Progetto Stranieri, organizzando percorsi individualizzati di alfabetizzazione e consolidamento della lingua italiana per alunni stranieri della scuola primaria e della secondaria.

4.2 L'istituto Paccini è aperto alla collaborazione con le associazioni locali. Nel corso dell'ultimo anno scolastico sono intervenuti tra gli altri:

- l'Associazione Volontari di Sovico per un corso rivolto ad alunni della scuola secondaria (in totale 14) con difficoltà di apprendimento e finalizzato al recupero e al potenziamento delle competenze di base;
- il Corpo Musicale Giuseppe Verdi, che ha organizzato e finanziato il corso di sensibilizzazione al linguaggio musicale, denominato "Insieme con la musica", per gli alunni del secondo ciclo della scuola Primaria;
- la Protezione Civile "Franco Raso" per incontri con docenti ed alunni della scuola primaria sul tema della prevenzione e della sicurezza;
- l'AVIS Comunale che con i suoi esperti ha incontrato gli alunni delle classi 2^a e 3^a della secondaria sul tema "Apprendere a prestare soccorso" e quelli della primaria sulla donazione del sangue.

L'Istituto ha poi collaborato attivamente con l'A.V.S per la promozione del progetto "Car pooling scolastico", che è iniziato la scorsa primavera con una dozzina di equipaggi.

Vanno infine ricordati il corso di educazione alla legalità nella scuola secondaria tenuto in due riprese da rappresentanti del Comitato Addiopizzo e da alcuni magistrati del Tribunale di Monza e quello sull'educazione civica in collaborazione con la Fondazione Tavecchio di Monza.

4.3 ALTRI INTERVENTI

Nell'esercizio finanziario 2013 risultano stanziati per la scuola primaria: **€ 22.000,00** per la compartimentazione dell'alloggio residenziale ed **€ 10.000,00** per il rifacimento dell'impianto d'allarme; per la scuola secondaria: **€ 40.000,00** per il secondo intervento sulla centrale termica della palestra ai fini del contenimento dei consumi energetici. Diversamente da quanto previsto l'arredo delle due nuove sezioni di classe 1^a è stato realizzato a costo zero, avendo potuto utilizzare materiale in deposito ed in buono stato: le relative economie contribuiranno ad attrezzare l'ufficio del dirigente scolastico.

5. SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa funziona per tutti i plessi scolastici con la seguente organizzazione:

- Scuola infanzia e scuola primaria di viale Brianza 12 dove ha sede la cucina centrale per la preparazione dei pasti;
- Scuola secondaria di 1° grado di via F. Baracca 25 dove i pasti vengono trasportati dalla cucina centrale e distribuiti nel rispetto della catena caldo/freddo.

Il servizio è stato affidato alla ditta Giemme S.r.l. di Cernusco sul Naviglio, per il periodo 1.09.2012-31.08.2015 mediante ricorso alla procedura negoziata ex art. 57 comma 5 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006.

Gli iscritti al servizio per l'anno scolastico 2013/12014 risultano essere **664**, di cui:

- scuola dell'infanzia: n. **117** alunni;
- scuola primaria: n. **367** alunni;
- scuola secondaria di primo grado: n. **180** alunni.

5.1 TARIFFE

La partecipazione degli utenti al costo del servizio è determinata sulla base dei seguenti principi generali.

5.1.1 Tariffe residenti

Gli utenti residenti sono tenuti a contribuire al costo della mensa mediante il pagamento di tariffe differenziate in funzione della fascia economica di appartenenza, determinata dall'indicatore I.S.E.E. fatto salvo quanto previsto al punto 5.1.2 per i non residenti.

Le fasce I.S.E.E. e relative tariffe sono le seguenti:

FASCIA ISEE	DA EURO	A EURO	TARIFFA	N. UTENTI a./s. 2013-2014
1	0,00	3.500,00	1,60	21
2	3.501,00	6.500,00	3,10	26
3	6.501,00	9.500,00	3,40	34
4	9.501,00	13.000,00	3,90	19
5	13.001,00	OLTRE	4,10	470

Rispetto al precedente anno scolastico sono aumentati gli utenti delle fasce 2 e 4, sono rimasti inalterati quelli della fascia 3 mentre sono leggermente diminuiti quelli della prima.

Annualmente la Giunta Comunale può modificare percentualmente le tariffe per adeguarle al tasso di inflazione ed in tal senso le stesse sono state ritoccate per il 2013/14 con un arrotondamento in eccesso.

Spetta alla Giunta Comunale definire annualmente le tariffe corrispondenti alle singole fasce I.S.E.E.

Le agevolazioni tariffarie (corrispondenti alle fasce 1, 2, 3 e 4) sono concesse per i residenti su istanza degli interessati presentata entro il termine stabilito dall'ufficio istruzione e per tempo reso noto.

In assenza di apposita richiesta entro il termine stabilito gli utenti sono inseriti o permangono automaticamente nell'ultima fascia valevole per i residenti.

I minori residenti a Sovico, ma a carico ai fini IRPEF di persone non residenti, sono considerati non residenti ai fini dell'applicazione della tariffa.

5.1.2 Tariffe non residenti

Ai non residenti che accedono al servizio di refezione scolastica è applicata una tariffa pari al costo effettivo sostenuto dall'Amministrazione Comunale (comprensivo dei costi diretti ed indiretti), indipendentemente dal reddito I.S.E.E. familiare posseduto;

Per i non residenti è stabilita una tariffa fissa di **€ 4,30** a pasto

Gli utenti non residenti iscritti al servizio mensa sono **68**.

La mensa oltre che un fondamentale servizio sociale è una opportunità non trascurabile per far acquisire corrette abitudini alimentari, che si inseriscono e si integrano nel più vasto discorso dell'educazione alla salute.

Un'esperienza molto positiva è stata la "merenda della scuola" che ha coinvolto gli alunni della primaria: le merendine (yogurt e frutta soprattutto) fornite dalla Giemme, sono state distribuite durante l'intervallo ai bambini iscritti al servizio mensa. L'iniziativa è riproposta anche per il 2013/14.

Il menu (estivo ed invernale) è predisposto in collaborazione con l'ASL, è articolato su quattro settimane e prevede anche adattamenti dietetici per allergie/intolleranze alimentari e/o motivi etico-religiosi.

E' attiva una commissione mensa, della quale fanno parte docenti, genitori, personale del Comune, dell'ASL e della ditta di ristorazione. La commissione è un organismo consultivo e propositivo del servizio di ristorazione.

5.1.3 Costi del servizio:

Il costo complessivo preventivato del servizio a carico del Comune ammonta a presunte € 35.000,00 circa risultante dalla differenza tra le entrate stimate in presunte € 28.000,00 (rimborso pasti insegnanti, contributo AIMA AGEA per prodotti lattiero caseari nelle scuole, conguaglio pasti) e le uscite (ammortamenti, costi personale, utenze e varie) pari a presunte € 63.000,00 circa.

5.2 INTERVENTI A FAVORE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "SANTA GIANNA BERETTA MOLLA"

In riferimento alla convenzione in essere (scadenza 31/12/2014) l'Amministrazione Comunale versa annualmente alla scuola paritaria un contributo di € 85.000,00 pari ad € 17.000 per sezione. Si devono poi aggiungere € 3.786,43 a totale copertura del costo di un aiuto educativo settimanale per un minore disabile in fase di certificazione ed € 4.800,00, quale contributo a favore di famiglie in difficili condizioni economiche finalizzato al pagamento della retta di frequenza.

Va sottolineato che il contributo in convenzione è uno dei più alti tra quelli erogati nei comuni vicini, mentre quelli relativi all'aiuto educativo ed al pagamento della retta di frequenza soddisfano pienamente la richiesta della scuola e le domande delle famiglie interessate.

6. SERVIZIO TRASPORTO ED ASSISTENZA, SORVEGLIANZA ED ACCOMPAGNAMENTO ALUNNI.

Il servizio di trasporto scolastico è organizzato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze e compatibilmente con le effettive disponibilità di bilancio.

Al servizio di trasporto possono iscriversi gli alunni delle scuole statali e paritarie di Sovico; solo in presenza di posti disponibili ne possono fruire i non residenti iscritti alle nostre scuole.

Relativamente all'anno scolastico 2013-2014 risultano iscritti:

- alunni scuola dell'infanzia, n.: 20 (17)
 - alunni scuola primaria, n.: 47 (48)
 - alunni scuola secondaria 1° n.: 19 (19)
- (tra parentesi gli utenti del 2012/13)

Durante il trasporto scolastico viene garantito il servizio di assistenza, sorveglianza ed accompagnamento per gli alunni di tutte le scuole..

Costi del servizio:

Servizio	Anno scolastico 2013/2014
Trasporto scolastico	€ 50.707,80 Iva compresa
Assistenza, sorveglianza ed accompagnamento alunni durante il servizio trasporto scolastico	€ 11.606,76 Iva compresa

Il costo preventivato per l'anno scolastico 2013-14, comprendendo trasporto ed assistenza, è complessivamente di € 62.314,56 Iva compresa.

La tariffa unitaria mensile a carico degli utenti (aggiornata in riferimento all'indice ISTAT di inflazione) è di € 38,89, ridotta a € 19,45 a partire dal secondo figlio, con una previsione di incasso di € 27.000,00.

La differenza a carico del Comune è quindi per l'anno scolastico in corso è quindi preventivata in **€ 35.314,56**;

Il servizio di trasporto è affidato alla ditta Frigerio Ugo di Frigerio Giancarlo & C. s.a.s., con sede in Giussano (MB).

7. AIUTO EDUCATIVO

7.1 Il DPCM n. 185 del 23/02/2006 regola l'istituto dell'aiuto educativo. Ne hanno titolo gli alunni in situazione di handicap certificati e residenti in Sovico, previa richiesta presentata al Comune dalla scuola di appartenenza e condivisa dalla famiglia, mentre spetta all'Amministrazione Comunale valutare la documentazione prodotta e definire il monto ore da assegnare a ciascun minore nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio.

Negli ultimi anni si è registrato un aumento sensibile delle domande dovuto molto probabilmente sia alla riduzione degli insegnanti di sostegno assegnati alle scuole sia a maggiori accertamenti di situazioni di bisogno. L'Amministrazione Comunale ha comunque sempre evaso positivamente le richieste, che per l'anno scolastico 2013/2014 sono in tutto 20 di cui:

- n. 1, frequentante la scuola dell'infanzia paritaria Santa Gianna Beretta Molla);
- n. 15, frequentanti le scuole statali di Sovico;
- n. 4, frequentanti le scuole statali o paritarie di altri Comuni.

L'onere a carico del Comune, per l'intero anno scolastico 2013-2014, è di **€ 98.897,52**, di cui **€ 38.539,74** per il periodo settembre/dicembre 2013 ed **€ 60.357,78** per il periodo gennaio/giugno 2014.

Rispetto al precedente anno scolastico lo stanziamento è aumentato di **€ 16.221,31**.

8. DOTE SCUOLA

La Regione Lombardia anche per l'anno scolastico 2012/2013 ha approvato i criteri e le modalità per l'assegnazione della Dote Scuola.

La Dote Scuola è uno strumento che assicura a ogni studente il diritto allo studio, garantisce alle famiglie la più ampia libertà di scelta e accompagna i ragazzi lungo tutto il percorso scolastico, anche in vista dell'inserimento lavorativo.

La Dote scuola è destinata agli studenti che frequentano i percorsi educativi per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione dai 6 ai 18 anni.

NOTE "SOSTEGNO AL REDDITO"

La Dote scuola - **Componente "Sostegno al reddito"** - è assegnata agli studenti residenti in Lombardia, iscritti e frequentanti nell'anno scolastico 2013-2014 corsi a gestione ordinaria presso le scuole primarie, secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado, statali che non applicano una retta di iscrizione e/o frequenza, ovvero iscritti presso le Istituzioni formative accreditate con sede in Lombardia o in regioni confinanti, purché lo studente rientri quotidianamente alla propria residenza.

Il nucleo familiare richiedente deve avere una certificazione I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), in corso di validità all'atto di presentazione della domanda, rilasciata ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 109 e s.m. dall'ente certificatore (Comuni, uffici INPS, Centri di assistenza fiscale - Caf, etc..), inferiore o uguale ad **€ 15.458,00**.

Agli aventi diritto è riconosciuta una dote per ciascun figlio beneficiario, secondo la seguente tabella in relazione alle fasce di reddito e all'ordine e grado di scuola frequentata:

ISEE	Scuola primaria	Scuola secondaria di I° grado	Scuola secondaria di 2° grado	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (percorsi triennali, IV e V IFP)
0-5000	€110,00	€190,00	€ 290,00	€ 190,00
5.001-8.000	€ 90,00	€ 150,00	€ 230,00	€ 150,00
8.001-12.000	€ 70,00	€ 120,00	€ 180,00	€ 120,00
12.001-15.458	€ 60,00	€ 90,00	€ 140,00	€ 90,00

NOTE MERITO

La dote scuola – **Componente "Merito"** - è assegnata agli studenti, residenti in Lombardia, capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi, che abbiano concluso, nell'anno scolastico 2012/2013, il terzo anno della scuola secondaria di I° grado, nonché le classi della scuola secondaria superiore, presso un'istituzione scolastica statale o paritaria, con sede in Lombardia o in regioni confinanti, purché lo studente rientri quotidianamente alla propria residenza, e che abbia conseguito nell'arco del percorso scolastico una valutazione eccellente ed abbia i requisiti di reddito.

La Componente "Merito" è assegnata in misura fissa sulla base dei seguenti requisiti di reddito e di valutazione:

- Allo studente , con ISEE pari o inferiore ad € 20.000,00 che ha conseguito agli esami di licenza media una valutazione finale pari o superiore a 9, verrà riconosciuta una dote di € 300,00; se la valutazione finale è pari a 10, verrà riconosciuta una dote di € 700,00;
- Allo studente , con ISEE pari o inferiore ad € 20.000,00 che a conclusione della prima, della seconda, della terza o quarta classe della scuola superiore ha conseguito una valutazione finale media, escludendo il voto di religione, e comprendendo il voto di condotta, compresa tra 8 e 9 verrà riconosciuta una dote di € 300,00; se la valutazione finale media è superiore a 9, verrà riconosciuta una dote di € 500,00;

Allo studente che abbia concluso il quinto anno della scuola secondaria superiore riportando la valutazione di 100 e lode verrà riconosciuta una dote pari ad € 1.000,00 indipendentemente dalla situazione reddituale.

Lo studente, se maggiorenne, può presentare personalmente la domanda per la Dote Scuola, componente "Merito", facendo riferimento alla certificazione ISEE relativa al proprio nucleo familiare.

L'Ufficio Istruzione del Comune fornisce all'utenza supporto informativo ed assistenza per la compilazione on-line delle domande nonché l'acquisizione e l'inoltro delle stesse al sistema "Dote scuola" secondo le scadenze stabilite dalla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia e la successiva consegna dei contributi sotto forma di voucher assegnati alle famiglie.

Numero domande Dote Sostegno al reddito presentate tramite il Comune:

- A. S. 2008/2009: N. 40
- A. S. 2009/2010: N. 71
- A.S. 2010/2011: N. 53
- A.S. 2011/2012: N. 69
- A.S. 2012/2013: N. 65
- A.S. 2013/2014: N. 81

Numero domande Dote Merito, presentate tramite il Comune:

- A.S. 2009/2010: N. 1
- A.S. 2010/2011: N. 1
- A.S. 2011/2012: N. 4

9. FORNITURA LIBRI DI TESTO

L'Amministrazione Comunale provvede alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie, così come previsto dagli artt. 42 e 45 D.P.R. 616/77 ed ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs 297/94.

Il prezzo di copertina è stabilito annualmente dal Ministro dell'Istruzione.

Per l'anno scolastico 2013/2014 il costo previsto per il Comune risulta di € 12.000,00.

10. FORMAZIONE DEGLI ADULTI

Per il 2013/14 sono in programma i seguenti corsi:

- italiano per stranieri,
- lingua inglese con possibilità di docente madrelingua (gestito in collaborazione con la Pro Loco),
- lingua spagnola.

Nell'anno scolastico appena trascorso i frequentanti il corso di italiano, tenuto da due docenti di scuola primaria in pensione, sono stati una dozzina ed una quindicina quelli di spagnolo.

11. CONCLUSIONI

Come già detto in sede di approvazione del bilancio 2013, il settore istruzione non ha subito tagli, poiché questa Amministrazione Comunale ritiene che la crescita civile di una comunità dipenda soprattutto dalla qualità del suo sistema formativo di base; d'altra parte la nostra scuola gode di una solida reputazione dovuta sia all'impegno dei docenti ed alla sensibilità dei genitori, sia all'attenzione di cui ha beneficiato da parte dell'Ente Locale.

Di conseguenza investire nella scuola in modo che ai nostri bambini e ai nostri ragazzi siano offerte tutte le opportunità perché sviluppino le proprie capacità e i propri interessi in un ambiente positivo e sicuro è parsa una strada quasi obbligata. Non è un caso quindi che la spesa complessiva per l'istruzione rappresenti il 15% delle spese correnti con un lieve ma sensibile aumento rispetto ai precedenti esercizi finanziari.




COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza Brianza

ALLEGATO ALLA DELIBERA G.C. N. 141 DEL 26/9/13 avente ad oggetto:
APPROVAZIONE PIANO DIRITTO ALLO STUDIO. ANNO SCOLASTICO 2013/2014.

PARERI ED ATTESTAZIONI PREVISTI DALL'ART. 49 – comma 1 – DEL D. LGS. 18-8-2000 N. 267 “TESTO UNICO SULL’ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI”

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO IN ORDINE ALLA
REGOLARITA' TECNICA:

Addì, 24/09/2013


IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SOCIO-CULTURALE
(Rossi Dott.ssa Patrizia Laura)

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN MERITO ALLA REGOLARITA'
CONTABILE:

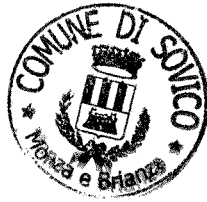
Addì, 24.09.2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO
(Dr.ssa Rita Ruggiero)



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
COLOMBO ALFREDO



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa LAURA MANCINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L. e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi, con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi degli artt. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 (T.U.E.L.) e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Addì 03 SET 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa LAURA MANCINI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 – commi 3 e 4 - D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L.)

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 26 SET 2013 ai sensi dell'art. 134 – comma 4 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Addì 03 SET 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa LAURA MANCINI